



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Giocagin: gli appuntamenti centrali sabato 25 e domenica 26 febbraio (su [La Nazione](#), [Comune di Firenze](#), [Altarimini](#) , [video di lancio della manifestazione](#))
- Progetto SportPerTutti, a Enna si è svolto il Living Lab sulla dimensione ambientale dello sport. [Il video](#)
- L'Uisp tra le associazioni promotrici del progetto "Battiamo il silenzio", per la tutela dei minorenni nello sport. [Il video messaggio di Evelina Christillin, Consigliera UEFA](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Il contributo del Terzo settore per migliorare il welfare italiano. parla Vanessa Pallucchi \(Forum\)](#)
- [Erogazioni liberali al terzo settore, c'è tempo fino al 28 febbraio per la comunicazione \(su Cantiere Terzo settore\)](#)

- [Il popolo della pace in marcia. I manifestanti cammineranno da Perugia ad Assisi nella notte tra il 23 e il 24 febbraio, a un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina \(su Avvenire\)](#)
- [Olimpiadi 2024: Oltre 30 Paesi al Cio: "No agli atleti russi e bielorusi a Parigi 2024 senza una chiara neutralità" \(su RaiNews\)](#)
- [Pugilato: anche Olanda e Svizzera boicottano Mondiali donne a Nuova Delhi, a causa della presenza delle nazionali, con bandiera e inno, di Russia e Bielorussia \(su Ansa\)](#)
- [Il Brasile dice "no" al razzismo da stadio \(Riccardo Cucchi su Articolo21\)](#)
- [«Il 2022 l'anno peggiore per la comunità Lgbt dell'ultimo decennio». L'allarme del documento della Ong Ilga per il Parlamento europeo \(su L'Espresso\)](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Brescia, martedì 22 febbraio il convegno "Nutrizione per il benessere e l'attività fisica"](#)
- [Uisp Latina, successo per la 12ma edizione della Ginotrail, all'interno del Parco di Gianola e Monte Scauri](#)
- E altro...

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Milano, Surfskate: un video tutorial mostra alcuni tips per i principianti; Capoeira: un video tutorial mostra tips per principianti](#)
- [Uisp Bologna, la diretta streaming della presentazione della XII edizione di Pillole di Movimento](#)
- [Uisp Modena, festa di carnevale del minivolley del Nonantolavolley](#)

- [Uisp Arezzo, proseguono le interviste di Sport a Km0, Ilaria Ciofini in veste di allenatrice della squadra New Team; Francesco Capponi della squadra Arcobaleno](#)

---

QUOTIDIANO NAZIONALE

---

LA NAZIONE

---

FIRENZE

## Sport, a Firenze il 26 febbraio torna “Giocagin”

La manifestazione è organizzata da Uisp

Firenze, 20 febbraio 2023 - Divertimento, sport e solidarietà sono protagonisti con **Giocagin**. L'appuntamento con la manifestazione Uisp Unione Italiana Sport Per tutti è per il **26 febbraio** (a partire dalle ore 9.30) al PalaMattioli di via Benedetto Dei 56 a Firenze. La storica kermesse **Uisp** taglia il traguardo della 35/a edizione: quest'anno ha scelto come slogan "Il gioco prende forma". Tante società hanno aderito all'invito della Uisp Firenze e ci saranno oltre 200 atleti ad esibirsi sul parquet del **PalaMattioli**. Un modo per ribadire la centralità del diritto al gioco e al movimento per tutte e per tutti attraverso esibizioni di ginnastica, danza, discipline orientali e molto altro, all'insegna della contaminazione e del divertimento. Sarà un'occasione anche per fare beneficenza in favore di Giglio Amico. "Si tratta di un'opportunità di riportare le persone a socializzare nei luoghi in cui si pratica sport - ha sottolineato l'assessore allo sport **Cosimo Guccione** -. Giocagin è una manifestazione che rappresenta bene la filosofia dell'Uisp, un'ente di promozione sportiva che sostiene e incoraggia socializzazione, educazione, civismo, etica attraverso lo sport. Giocagin ha poi il merito di unire sport e solidarietà: quest'anno sarà l'occasione per aiutare l'associazione Giglio Amico". "Siamo felici di riprendere il percorso interrotto nel 2020 a causa della pandemia – ha sottolineato il presidente della Uisp Firenze **Marco Ceccantini** -. Questa manifestazione ludico-motoria che vede esibizioni di ginnastica, arti marziali e danze ha sempre rappresentato un momento importante della primavera sportiva iniziando il lungo percorso degli eventi Uisp. Quest'anno lo slogan è particolarmente importante, dopo le vicende degli ultimi mesi nel settore delle ginnastiche, perché sottolinea la necessità ed il diritto dei giovani atleti di esprimersi per come sono senza preoccuparsi della corporeità. Sportpertutti, attraverso Giocagin, inteso

come possibilità estesa a ognuno, come socializzazione e come espressione corporea libera”.

**Niccolò Gramigni**



**Città di Firenze**



## **"Giocagin" di Uisp Firenze tra solidarietà e sport al PalaMattioli**

**26-02-2023**

Divertimento, sport e solidarietà sono protagonisti con Giocagin. L'appuntamento con la manifestazione Uisp Unione Italiana Sport Per tutti è per domenica 26 febbraio 2023 (a partire dalle ore 9.30) al PalaMattioli di via Benedetto Dei 56 a Firenze. La storica kermesse Uisp taglia il traguardo della 35<sup>a</sup> edizione: quest'anno ha scelto come slogan "Il gioco prende forma". "Si tratta di un'opportunità di riportare le persone a socializzare nei luoghi in cui si pratica sport - ha sottolineato l'assessore allo sport Cosimo Guccione - Giocagin è una manifestazione che rappresenta bene la filosofia dell'Uisp, un'ente di promozione sportiva che sostiene e incoraggia socializzazione, educazione, civismo, etica attraverso lo sport. Giocagin ha poi il merito di unire sport e solidarietà: quest'anno sarà l'occasione per aiutare l'associazione Giglio Amico". "Siamo felici di riprendere il percorso interrotto nel 2020 a causa della pandemia -sottolinea il presidente della Uisp Firenze Marco Ceccantini-. Questa manifestazione ludico-motoria che vede esibizioni di ginnastica, arti marziali e danze ha sempre rappresentato un momento importante della primavera sportiva iniziando il lungo percorso degli eventi Uisp. Quest'anno lo slogan è particolarmente importante, dopo le vicende degli ultimi mesi nel settore delle

ginnastiche, perché sottolinea la necessità ed il diritto dei giovani atleti di esprimersi per come sono senza preoccuparsi della corporeità. Sportpertutti, attraverso Giocagin, inteso come possibilità estesa a ognuno, come socializzazione e come espressione corporea libera” conclude Ceccantini.

Tante società hanno aderito all’invito della Uisp Firenze e ci saranno oltre 200 atleti ad esibirsi sul parquet del PalaMattioli. Un modo per ribadire la centralità del diritto al gioco e al movimento per tutte e per tutti attraverso esibizioni di ginnastica, danza, discipline orientali e molto altro, all’insegna della contaminazione e del divertimento. Sarà un’occasione anche per fare beneficenza in favore di Giglio Amico Per maggiori informazioni: [www.uispfirenze.it](http://www.uispfirenze.it)



## **Rimini, grande festa per Martedì Grasso e tanti eventi tra teatro e mostre**

Ecco cosa fare nei prossimi giorni a Rimini con visite guidate, mostre e teatro per ragazzi

**Eventi**

Rimini | 12:02 - 20 Febbraio 2023

## ATTIVITA' SPORTIVA

sabato 25 febbraio 2022

Palasport Flaminio, via Flaminia, 28 – Rimini

### **Giocagin**

Manifestazione a cura di Uisp - Unione Italiana Sport per tutti

Giocagin, la manifestazione pensata per unire i valori dello sport e della solidarietà, prosegue la sua invasione colorata e divertente dei palazzetti dello sport italiani e arriva anche a Rimini con un grande spettacolo. Una serata dedicata allo sport e aperta ad atleti di tutte le età, dai piccolissimi a quelli imbiancati dal tempo, di tutte le etnie, di tutti credo, di tutte le abilità o disabilità.

Per l'evento, organizzato da [Uisp Comitato Territoriale di Rimini](#), si attendono circa 500 atleti della provincia che si esibiranno davanti a un pubblico di circa mille persone. Durante la manifestazione si susseguono rappresentazioni di varie discipline come: ginnastica, pattinaggio, danza, freestyle e tanto altro, portate in scena dalle diverse associazioni sportive affiliate Uisp. Giocagin non è solo sport e divertimento, ma vuole essere attiva nella promozione del sociale ed è per questo che i fondi raccolti durante le varie manifestazioni vengono destinati a dei progetti di sport e cooperazione. All'interno del Giocagin, anche quest'anno, si svolge il 6° contest a gruppi di Hip Hop, memorial Catia Semprini.

Ore 19.30 Ingresso a pagamento 5 € bambini fino ai 6 anni gratuito

Info: 0541 772917 [giocagin@uisprimini.it](mailto:giocagin@uisprimini.it)

**la difesa** del popolo  
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

# I contributi del Terzo settore per migliorare il welfare italiano. Pallucchi (Forum) e Pagnielo (Caritas), “pronti al dialogo”

Con l'arrivo dei fondi del Pnrr le realtà del Terzo settore possono offrire un grande contributo per migliorare il welfare italiano, perché conoscono bene il territorio e i bisogni delle persone più fragili. Per questo è auspicabile il loro coinvolgimento nel dialogo e confronto costante con il governo. La disponibilità c'è, come sempre. Lo confermano al Sir Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo settore e don Marco Pagnielo, direttore di Caritas italiana.

20/02/2023

“Il Terzo settore può offrire un grande contributo per migliorare le risposte che il nostro Paese è in grado di dare in materia di welfare. Per questo auspichiamo di portare avanti con il governo un dialogo e un confronto costanti sull'ideazione delle politiche sociali, oltre che un coinvolgimento diretto per la loro realizzazione”. Lo afferma al Sir Vanessa Pallucchi, portavoce del [Forum Terzo settore](#), commentando la disponibilità del Terzo settore a collaborare con le istituzioni per “valutare e proporre strumenti adeguati a disegnare un sistema di welfare che migliori le opportunità di inclusione sociale e lavorativa per ciascuno”, come auspicato dal cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei. Sullo sfondo ci sono i fondi del Pnrr, per cui ci si aspetta un grosso contributo al miglioramento del welfare. Dal mondo cattolico le fa eco don Marco Pagnielo, direttore di Caritas italiana: “Il cammino è lungo e richiede disponibilità, nella complementarità delle competenze e dei ruoli, da parte di tutti i soggetti in campo – dice -. È l'unica strada per fare in modo che le ingenti risorse economiche a disposizione si possano tradurre in un concreto miglioramento delle vite delle tante persone in difficoltà nel nostro Paese”.

Pallucchi: è essenziale amministrare insieme. “Gli strumenti di amministrazione condivisa, che la riforma del Terzo settore ha formalizzato e valorizzato, sono essenziali per migliorare le risposte che il nostro Paese è in grado di dare in materia di welfare – spiega Pallucchi -. Oggi il sistema sociale italiano è fortemente frammentato e, a fronte di problematiche emergenti e inasprite anche dalla pandemia e dalla crisi energetica, non riesce a garantire percorsi di presa in carico delle persone più fragili o a rischio emarginazione, né percorsi di emancipazione dal bisogno”. La portavoce del Forum del terzo settore cita fenomeni come “l'aumento delle povertà, delle disuguaglianze, dei divari territoriali, ma anche la scarsa partecipazione dei cittadini alla vita collettiva”, che oramai costituiscono “la prova evidente della

*necessità di investimenti straordinari nel welfare e di un forte coinvolgimento del Terzo settore per ricucire le ferite del tessuto sociale.*

Il Terzo settore da decenni opera sui territori al fianco delle persone: ne legge i bisogni, ne ascolta le istanze e propone soluzioni che rendono protagoniste le stesse comunità che ne sono destinatarie”.

In vista dell’attuazione del Pnrr. “La co-programmazione e la co-progettazione tra Pubblica amministrazione e Terzo settore, oltre all’accreditamento e al convenzionamento, rappresentano dunque una fondamentale ‘cassetta degli attrezzi’ per “affrontare le sfide che attraversano il Paese e va utilizzata al meglio – suggerisce Pallucchi -. Anche e soprattutto in vista dell’attuazione del

***Pnrr, che rischia di non centrare i suoi obiettivi se si risolve in una pioggia di risorse calate dall’alto, senza la cognizione delle specifiche esigenze dei vari territori***

su cui ricadono e le infrastrutture sociali indispensabili per impiegarle nel modo giusto. Il contributo delle risorse del Pnrr sarà comunque importante, ma senza un investimento continuativo e una complessiva riforma del welfare, non potrà essere determinante nel garantire qualità diffusa dei servizi e delle attività sociali”.

Un Manifesto del Terzo settore per un nuovo sistema di welfare. Il Forum Terzo Settore ha recentemente elaborato un Manifesto contenente la visione di un nuovo sistema di welfare, non più incentrato sul concetto di “protezione” delle persone ma sul riconoscimento dei loro diritti. “Prossimità, universalismo e inclusività sono i principi cardine di questo sistema – precisa Pallucchi -. Alla base vi è un cambiamento radicale dell’approccio al welfare, che deve guardare alle persone non più solo come destinatari di servizi e assistenza, ma coinvolgerle attivamente in percorsi di emancipazione dal bisogno e dal disagio, facendo leva sulla formazione, la socialità, la cultura della prevenzione, la cittadinanza attiva.

***Un modello di welfare più efficace e più inclusivo ha bisogno di un nuovo modello di governance, che attivi più livelli istituzionali e valorizzi il ruolo primario del Terzo settore”.***

Pagniello, “quale ruolo per le Caritas?”. “Quale ruolo per le Caritas nello scenario in cui ci muoviamo da qualche mese a questa parte nel campo degli interventi sociali e sanitari?”, si chiede invece don Marco Pagniello, direttore Caritas italiana. “È uno scenario inedito, quello di oggi, sfidante e molto complesso – dice al Sir -: da una parte il Pnrr ha messo ingenti risorse pubbliche a disposizione dei territori (Comuni, ambiti sociali territoriali, Asl, Regioni) per affrontare povertà e disagio sociale e, dall’altra, questi ultimi sono chiamati a realizzare interventi in tempi molto ristretti e su una pluralità di settori molto specifici e diversi fra loro, che richiedono proprio per questo competenze ad hoc”. Perciò il lavoro delle Caritas è, come sempre, di

***ascolto e accompagnamento con “proposte concrete e advocacy per aiutare le comunità a riconoscere dignità e diritti a tutti, a partire dagli ultimi,***

in una prospettiva di animazione/educazione inclusiva che valorizza i talenti di ognuno”.

**Il Patto per il nuovo welfare sulla non autosufficienza.** “Due tipi di azioni in particolare hanno caratterizzato gli scorsi mesi e il presente: spronare e sollecitare lo Stato rispetto a questioni urgenti, cruciali, da assumere e affrontare in modo organico e anche coraggioso – spiega don Pagniello -. È questo ad esempio il caso della pressione che un corposo gruppo di organizzazioni di cittadinanza, associazioni di familiari e di operatori del settore (il Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza) ha fatto nel 2021 per far introdurre nella versione Draghi del Pnrr la riforma complessiva della assistenza agli anziani non autosufficienti: oggi la riforma è finalmente legge proprio grazie al lavoro di questa coalizione sociale ed è stato approvato pochi giorni fa il disegno di legge delega che assume in gran parte le indicazioni elaborate dal terzo settore”.

La valorizzazione di chi si occupa di povertà nei territori. Il secondo filone ha a che fare con la particolare competenza che le Caritas hanno accumulato sui territori negli anni e su cui possono contare oggi: “una conoscenza capillare del territorio e dei suoi bisogni che deriva dal contatto giornaliero e profondo con le persone in difficoltà, a cui si unisce la realizzazione di risposte anche in connessione e sinergia con tutti i soggetti locali”, precisa il direttore di Caritas italiana: “Il Pnrr – in particolare la missione 5 – ma anche altri filoni di progettazione che coinvolgono il pubblico danno la possibilità finalmente di valorizzare e mettere a sistema le molteplici abilità dei diversi soggetti che sui territori si occupano di povertà e disagio”. In questo contesto, prosegue, “le Caritas hanno potuto fornire in questi mesi un apporto di conoscenza e know how specifico rispetto ai bisogni locali e alle risposte da attivare, perché già attivate da loro stesse (si pensi al pronto intervento sociale); stanno spingendo per fare in modo che nasca a livello locale un sistema integrato di risposte istituzionali coordinate per la tutela dei diritti delle persone in povertà e in condizioni di disagio e questo interloquendo consapevolmente con le amministrazioni pubbliche su questi temi; stanno cercando di promuovere spazi aperti di dialogo e partecipazione attiva e reale alla progettazione locale e regionale, mantenendo la propria specificità e fornendo apporti costruttivi e di merito”, ad esempio nei piani regionali povertà.

**Patrizia Caiffa**



## **Erogazioni liberali al Terzo settore, c'è tempo fino al 28 febbraio per la comunicazione**

Da quest'anno l'obbligo di trasmissione all'Agenzia delle entrate è anche per alcuni enti, tra cui Onlus, anche quelle “di diritto”, associazioni di promozione sociale e

specifiche fondazioni e associazioni riconosciute, che abbiano registrato nell'ultimo bilancio entrate superiori a 220.000 euro

DI LARA ESPOSITO, 20 FEBBRAIO 2023

C'è tempo fino al prossimo 28 febbraio per [comunicare all'Agenzia delle entrate le erogazioni liberali tracciabili in denaro, deducibili o detraibili](#) ricevute nel 2022 ed eseguite da persone fisiche di cui si conosce il codice fiscale. L'obbligo prevede che siano indicate anche eventuali erogazioni liberali restituite nell'anno precedente con l'indicazione del soggetto a favore del quale è stata effettuata la restituzione e dell'anno nel quale è stata ricevuta l'erogazione rimborsata. È il caso di donazioni sottoposte a condizione per le quali non è stato possibile da parte dell'ente dare seguito alla riserva.

Dal 2023 gli enti obbligati a tale adempimento sono i seguenti, a condizione che nel 2022 abbiano fatto registrare nell'ultimo bilancio entrate superiori a 220.000 euro:

- le Onlus (comprese le Onlus “di diritto”, quindi le organizzazioni di volontariato, le Ong e le cooperative sociali);
- le associazioni di promozione sociale;
- le fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario la tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al decreto legislativo n. 42/2004;
- le fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Per tutti gli altri enti la comunicazione rimane facoltativa.

L'obbligo sarà esteso a tutti gli enti del Terzo settore (non solo a quelli menzionati precedentemente) con ricavi, rendite e proventi o entrate superiori a 220.000 euro a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Come inviare la comunicazione

Le modalità tecniche per la trasmissione telematica della comunicazione dei dati delle erogazioni liberali sono stabilite con [provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 19 febbraio 2021](#), sentita l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

La comunicazione, finalizzata a permettere allo Stato l'elaborazione sempre più completa delle dichiarazioni dei redditi precompilate, era stata introdotta in modalità sperimentale e non vincolante per gli anni 2017, 2018 e 2019. La misura trova una stabilizzazione con applicazione “a step” a partire dalle donazioni ricevute nel 2020. La trasmissione dei dati è effettuata con le stesse modalità previste nel periodo di sperimentazione occorso negli anni

scorsi, disciplinato dal [provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 34431 del 9 febbraio 2018](#). Con esso sono confermate le disposizioni a tutela del diritto del contribuente donatore che non intende far conoscere all'ente i propri dati.

La comunicazione può avvenire attraverso intermediario abilitato o utilizzando i canali Entratel e Fisconline, installando un software specifico, come descritto [direttamente sul sito dell'Agenzia](#).

[Per maggiori informazioni, ecco le faq dell'Agenzia delle entrate.](#)



## **Ucraina. «Si continua a parlare solo di armi». Il popolo della pace in marcia**

---

Luca Liverani, Roma martedì 21 febbraio 2023

**Ascolta**

*I manifestanti cammineranno da Perugia ad Assisi nella notte tra il 23 e il 24 febbraio, a un anno dall'inizio del conflitto in Ucraina: «La grande assente resta la politica»*

Un anno di morti e distruzioni in Ucraina non lascia intravedere un esito. Solo uno sforzo diplomatico congiunto, dunque, potrà porre fine a questa tragedia. A chiederlo a gran voce è il mondo associativo e sindacale che, alla vigilia del primo anniversario dell'invasione russa,

torna ancora una volta nelle piazze per chiedere all'Italia e all'Europa di rivedere l'approccio quasi esclusivamente militare. Iniziative sono previste in oltre 50 città italiane e in 72 europee, per una mobilitazione civile che sarà aperta – tra il 23 e il 24 – dalla Marcia della pace notturna tra Perugia e Assisi. Il calendario si concluderà sabato 25 a Roma con la fiaccolata in Campidoglio.

A coordinare il programma è il coordinamento *Europe for peace*. Dalla sala della Protomoteca in Campidoglio il cartello di realtà della società civile ribadisce le richieste della piattaforma delle due manifestazioni nazionali unitarie a Roma, a San Giovanni, il 5 marzo e il 5 novembre 2022: cessate il fuoco e conferenza internazionale per la pace.

Sergio Bassoli di Ripd (Rete italiana pace e disarmo) coordina l'incontro animato dai principali protagonisti del movimento per la pace: «Le guerre puntano alla vittoria sul nemico, non portano la pace ma diventano permanenti, bisogna far vincere la pace, ripristinare il diritto violato, garantire la sicurezza condivisa». Urge un «cessate il fuoco che interrompa l'*escalation* che può sfociare in una guerra nucleare».

Per Flavio Lotti, coordinatore della Marcia della Pace, «dopo nove anni di guerra, iniziata nel 2014 nel Donbass, siamo vicinissimi a un punto di non ritorno. Dobbiamo sostenere l'Ucraina, ma nell'unico modo utile, cioè con una seria iniziativa di pace. Alla mezzanotte e un minuto di giovedì 23 – spiega – cominceremo a marciare da Perugia verso Assisi, dove arriveremo all'alba del 24 per un momento di riflessione e preghiera sulla tomba di San Francesco. Cammineremo nel freddo e nel buio per essere vicini alle vittime di questa e di tutte le guerre. Le nostre organizzazioni ci saranno, la grande assente in questo terribile anniversario è la politica». Silvia Stilli, portavoce dell'Aoi, l'associazione delle ong italiane, ricorda la mobilitazione umanitaria di aiuti in Ucraina

delle carovane di *Stop the war* organizzate da Aoi, Focsiv, Ripd, Associazione Papa Giovanni XXIII, il dialogo con gli obiettori di coscienza alla guerra, in Ucraina. E in Russia, «che perseguita chi manifesta contro».

Paolo Impagliazzo della Comunità di S.Egidio racconta degli aiuti portati dai volontari presente dal 1991 in Ucraina. «Siamo in una fase di autodistruzione - afferma - e la guerra è stata riabilitata come compagna della storia: dobbiamo ridare la parola alla pace». La presidente di Emergency Rossella Miccio ricorda che «le prime vittime sono i civili, colpiti direttamente dalle armi e indirettamente nell'accesso ai diritti fondamentali. Mancano medici di base e strutture sanitarie, l'unica cosa che c'è è la devastazione. Noi facciamo il nostro pezzo, tocca alla politica costruire un percorso di pace».

Gianfranco Pagliarulo, presidente dell'Anpi, cita Papa Francesco per dire che «viviamo un tempo straordinario che richiede cose straordinarie. Questo movimento ha tante voci, per dare voce alla maggioranza del popolo italiano che non ha voce e non condivide l'*escalation* militare. Non si parla più di armi di difesa, l'Europa ragiona di missili e elicotteri, il governo italiano di caccia. Oggi la resistenza dell'Anpi è alla guerra».

Per Lidia Borzì delle Acli di Roma «in campo devono scendere la diplomazia e la politica, perché il conflitto nucleare non è un rischio peregrino. Il Papa ci mette in guardia sull'autodistruzione. Perché non esiste una guerra giusta, solo la pace è giusta». Giulio Marcon coordinatore di Sbilanciamoci! sottolinea l'importanza della mobilitazione, «finalmente anche europea, con iniziative in tutte le capitali : 15 in Francia, 20 in Germania, 21 in Spagna e la manifestazione principale a Bruxelles. Ormai si ragiona sull'invio di jet, ma sappiamo

cosa c'è dopo questo? La Commissione europea cambi passo e non parli solo di vittoria, ma di diplomazia e negoziati». Francesca Re David della segreteria nazionale Cgil sottolinea come la guerra sia un acceleratore di crisi: «L'unica opzione realistica è un tavolo per la pace».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La lettera

## Oltre 30 Paesi al Cio: "No agli atleti russi e bielorussi a Parigi 2024 senza una chiara neutralità"

*A firmare la missiva in vista delle Olimpiadi, oltre all'Italia, ci sono Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Canada, Germania, Polonia, Lettonia, Estonia e Lituania*

20 febbraio 17:51

Oltre 30 Paesi cercano di dettare le condizioni sull'ammissione degli atleti di Russia e Bielorussia alle Olimpiadi con **una posizione di compromesso tra quella del Cio, giudicata troppo lassista, e la linea del rigore di chi ipotizza il boicottaggio dei Giochi**. Dopo l'esclusione da

buona parte delle competizioni internazionali degli sportivi dei due Paesi dopo l'aggressione dell'Ucraina, nei mesi scorsi si è aperto un dibattito sull'ipotesi di riammetterli alle Olimpiadi purché gareggino come atleti "neutrali". L'Ucraina si è detta contraria, chiedendo il boicottaggio delle Olimpiadi qualora questa ipotesi si dovesse realizzare. Durante il vertice del 10 febbraio scorso a Londra è stato ascoltato l'intervento di Volodymyr Zelensky che **ha chiesto di escludere tutti gli atleti russi dai Giochi di Parigi finché continua l'invasione dell'Ucraina**. Al termine dei colloqui i governi di oltre 30 Stati hanno deciso di scrivere al Comitato Olimpico Internazionale (Cio) per invitarlo a chiarire la definizione di "neutralità" che consentirebbe agli atleti di Russia e Bielorussia di partecipare alle Olimpiadi di Parigi del prossimo anno. "Finché non saranno affrontate queste questioni fondamentali e la sostanziale mancanza di chiarezza e dettagli concreti su un modello di neutralità praticabile, non siamo d'accordo sul fatto che agli atleti russi e bielorusi sia consentito di rientrare nelle competizioni", affermano nella lettera i 30 Paesi.

A sottoscrivere la missiva ci sono tra gli altri Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Canada e Germania, le cui federazioni hanno portato quasi un quinto di tutti gli atleti presenti ai Giochi di Tokyo nel 2021, ma anche l'Italia, per mano del ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi. Il testo del messaggio, che non parla di boicottaggio, è stato firmato anche da Paesi che in un primo momento avevano ipotizzato questa misura, tra cui Polonia, Lettonia, Estonia e Lituania.

**Il Cio sta cercando di trovare un modo per consentire agli atleti di Russia e Bielorussia di partecipare alle Olimpiadi**, rifacendosi al principio ribadito da esperti in diritti umani delle Nazioni Unite secondo cui nessuno dovrebbe essere discriminato sulla base della propria cittadinanza. Il Comitato Olimpico vuole ammettere come atleti neutrali,

senza il simbolo dei loro Paesi, tutti coloro che non hanno preso posizione a favore della guerra. In una dichiarazione separata Lee Satterfield, sottosegretario di Stato americano, ha ribadito che "gli Stati Uniti continueranno a unirsi a una vasta comunità di nazioni per ritenere Russia e Bielorussia, e i cattivi attori che dettano le loro azioni, responsabili di questa guerra brutale. La Russia ha dimostrato più e più volte di non rispettare e di non essere in grado di seguire le regole nello sport internazionale e nel diritto internazionale".



## Pugilato: anche Olanda e Svizzera boicottano Mondiali donne

Presenza della Russia, con inno e bandiera, è 'una provocazione'

Redazione ANSA

ROMA 20 febbraio 2023 14:15

In attesa di una presa di posizione ufficiale da parte della Fpi, la federazione pugilistica italiana, si allunga la lista dei paesi che hanno deciso di boicottare i Mondiali Iba (ente che governa la boxe non professionistica) a causa della presenza delle nazionali, con tanto di bandiera e inno, di Russia e Bielorussia.

Così Olanda e Svizzera hanno deciso di unirsi a Usa, Gran Bretagna, Canada, Repubblica Ceca, Svezia e Irlanda, che avevano annunciato il boicottaggio per i prossimi Mondiali Femminili in India (New Delhi, 15-31 marzo), mentre nelle prossime settimane verrà presa una decisione, da parte di olandesi e svizzeri, sui campionati maschili, in programma in Uzbekistan (1-14 maggio), boicottati dagli stessi paesi ad eccezione dei britannici.

Intanto però la federboxe della Svizzera ha fatto sapere che boicoterà anche gli Europei femminili in programma in Armenia ad aprile e i Mondiali giovanili maschili, sempre a causa della presenza della Russia. La cui partecipazione alle competizioni pugilistiche è ormai costante negli eventi dell'Iba, come dimostrano le 12 medaglie conquistate dai russi nelle recenti 'Golden Belts' in Marocco: ne sa qualcosa l'azzurra Irma Testa, battuta al primo turno dei 57 kg proprio da una russa, Ludmila Vorontsova.

"La loro presenza a Marrakesh e il fatto che risultino regolarmente iscritti ai Mondiali sia maschili che femminili - ha commentato il presidente della federboxe svizzera, Andreas Anderegg - è una provocazione. Certamente, ed in generale, la Svizzera è un paese neutrale, ma ciò non vuol dire essere anche ciechi o non avere un'opinione. La Russia ha causato sofferenze indicibili all'Ucraina. E siccome, in fondo, è la politica che finanzia lo sport le due cose non possono essere separate"



lunedì 20 Febbraio 2023

## Il Brasile dice “no” al razzismo da stadio

ARTICOLI INTERNI

Riccardo Cucchi

16 Febbraio 2023

La federazione calcio brasiliana, CBF, sarà la prima al mondo ad applicare penalizzazioni in classifica in caso di razzismo all'interno di uno stadio. E' una decisione storica. La nuova normativa entrerà in vigore dal prossimo 22 febbraio, data di inizio della Copa do Brasil.

La nota ufficiale recita: " si ritiene gravissima l'infrazione di carattere discriminatorio praticata da dirigenti, rappresentanti e professionisti delle Società, atleti, tecnici, componenti della Commissione tecnica, tifosi e squadre arbitrali."

Una piena assunzione di responsabilità del mondo del calcio brasiliano. Non più solo parole, ma fatti. E fatti che potrebbero incidere sulla classifica finale delle competizioni. Un passo coraggioso che finora nessun organismo del calcio, nel mondo, aveva avuto la forza di intraprendere.

Ma il Presidente della CBF, da sempre impegnato nella lotta contro ogni forma di razzismo, precisa anche che la norma non si esaurirà nella sanzione sportiva: " il resoconto della partita", afferma Rogério Caboclo "sarà trasmesso anche al Pubblico Ministero e alla Polizia Civile affinché il processo non avvenga solo in ambito sportivo e i trasgressori siano puniti anche dalla legge."

I fenomeni discriminatori sono frequenti nel mondo del calcio e nel mondo sportivo in generale. Il calcio in particolare assorbe e ripropone le contraddizioni della società all'interno degli stadi, spesso amplificandole per l'enorme impatto mediatico che genera. E non è un caso che le curve, specie in Italia, siano diventate anche terreno di proselitismo politico di frange razziste, fasciste e xenofobe.

L'aggettivo " gravissima" applicato dalla federazione brasiliana all' "infrazione di carattere discriminatorio" assume un particolare rilievo culturale. Il calcio non può tollerare zone franche all'interno dei propri impianti se non rinnegando se stesso e i suoi valori. Lo sport è terreno di inclusione, e più forte in ambito sportivo deve essere il richiamo ai valori fondanti.

Non basta più una fascia sul braccio dei capitani con l'impegno contro ogni razzismo. Non basta ad eliminare il problema. Accanto alle campagne di sensibilizzazione occorrono strumenti in grado di perseguire i razzisti mascherati da tifosi per riconsegnare gli stadi a chi vuole davvero godere la bellezza di una partita.

E' un tema centrale, insieme a quello della sostenibilità economica del movimento. Se il calcio vuole avere un futuro ha bisogno di eliminare le sue tossine. E tra le più insidiose ci sono quelle del razzismo.

Non possiamo prevedere se l'iniziativa della CBF potrà portare altre federazioni a compiere lo stesso passo. Certo è che il coraggio di questo provvedimento potrà avviare una riflessione. E magari incrinare i sentimenti di indifferenza e di puro interesse economico che sembrano alimentare chi dirige il calcio contemporaneo.

Il calcio è sicuramente un business, un'azienda. Ma non può dimenticare di essere soprattutto sport. Anche perché il rischio è quello di allontanare nel tempo i tifosi veri che, per fortuna, sono la maggioranza.

E sono anche coloro che alimentano il business. Finché non si stancheranno.

Riccardo Cucchi

# L'Espresso

**«Il 2022 l'anno peggiore per la comunità Lgbt dell'ultimo decennio». E il rapporto europeo accusa anche il governo Meloni**

L'allarme del documento della Ong Ilga per il Parlamento europeo. Che sull'esecutivo italiano non usa mezze parole: «La premier è conosciuta per la sua visione dichiaratamente anti-Lgbt»

di Simone Alliva

L'Europa riscopre con ferocia la prigionia del mito della virilità. Aumento di discorsi d'odio, aggressioni, omicidi e suicidi. Il 2022 è stato un anno armato e violento contro la comunità Lgbt. «Il peggiore degli ultimi dieci anni» specifica la relazione di Ilga Europe per la Commissione Affari sociali del Parlamento europeo. **La comunità arcobaleno si sente insicura ovunque.** Non succedeva da tempo, sottolinea la sezione europea dell'International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association. Nel rapporto la conferma che l'incitamento all'odio verso la comunità Lgbt ha conseguenze nefaste portando nella vita delle persone una violenza «sempre più pianificata e mortale». Un anno scandito da attacchi terroristici dentro i luoghi di ritrovo della comunità come bar e discoteche. E di disumanizzazione delle persone trans in paesi come Norvegia, Polonia, Spagna, Svizzera e Regno Unito.

### **La situazione italiana.**

La capacità della politica italiana di sconfinare nella farsa quando si tratta di diritti preoccupa l'Europa. Così, episodi e frasi pronunciate dai politici che nel nostro dibattito pubblico vengono in fretta etichettate come “battute”, diventano materia di analisi per gli osservatori stranieri: dalle crociate dei parlamentari contro “il gender” alle richieste di censura per un cartone animato con una coppia di animali dello stesso sesso. Secondo il report Ilga, queste frasi contribuiscono a creare un clima ostile nei confronti dei membri della comunità Lgbt. Lo stesso clima che porta all'incremento della violenza fisica.

Il rapporto si concentra nel day after delle elezioni che a settembre hanno visto la vittoria di **Fratelli d'Italia**. Le parole del deputato

**Federico Mollicone** che, interrogato dai cronisti di San Marino circa la sua richiesta di eliminare l'episodio di Peppa Pig con una famiglia arcobaleno con due mamme, aveva risposto spiegando che «le coppie omosessuali in Italia non sono legali, non sono ammesse». E ancora **Lucio Malan**, sempre di Fratelli d'Italia, capogruppo al Senato: «Delle nozze gay nessuna traccia» specificava durante la trasmissione radio “Un Giorno da Pecora”, ma sull'omosessualità «nella Bibbia c'è scritto di peggio e anche in modo più esplicito: l'omosessualità è un abominio». Arrivando fino ai camion-vela noleggiati dall'associazione anti-Lgbt ProVita che hanno percorso le vie di Sanremo durante il Festival con la scritta: "Basta ideologia gender e propaganda Lgbt sul servizio pubblico: aboliamo il canone Rai".

Il report passa dalle parole ai fatti, elencando una serie di episodi che raccontano come nel tessuto di prossimità le persone Lgbt paghino un livello di conflittualità non indifferente: donne trans uccise o suicide, sedi dell'Arcigay vandalizzate, simboli come le panchine arcobaleno, costantemente distrutti, in aumento anche le reazioni di nascondimento nelle vittime che si sentono sempre più esposte e indifese. La lacerazione sociale cresce insieme al disvalore che le persone Lgbt vivono sulla propria pelle, denuncia il rapporto.

Sono le persone **trans** a pagare il prezzo più alto: allontanate dai posti di lavoro, disumanizzate dai media, raccontate senza la loro voce e considerate di un'altra specie. Il report ricorda il bando del ministero dell'Interno che, stigmatizzando l'esplorazione dell'identità di genere (depatologizzata ormai dalle più importanti istituzioni mediche), ha escluso i candidati con “disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere, attuali o pregressi”. E poi la guerra alla **carriera alias** nelle scuole.

Ma è anche l'ascesa di **Giorgia Meloni** e del suo Governo a preoccupare l'Ilga: «Il governo più a destra dalla Seconda guerra mondiale - riassume – Meloni è conosciuta per la sua visione dichiaratamente anti-Lgbt e per le sue frasi chiave “Lgbt lobby” e “ideologia gender”, ha sostenuto l'abolizione dell'educazione sessuale nelle scuole e dei libri inclusivi per i bambini. Il partito di Giorgia Meloni si è inoltre opposto alla **legge Zan** che avrebbe protetto le persone Lgbt dai crimini d'odio. La comunità teme le conseguenze di queste nefaste elezioni».

**quibrescia.it**  
dal 1999 il primo quotidiano online di Brescia e Provincia

## “NUTRIZIONE PER IL BENESSERE E L'ATTIVITÀ FISICA”, UN INCONTRO ALL'UISP DI BRESCIA

22/02/23

**Brescia. Mercoledì 22 febbraio alle 15**, nella sede di Uisp – Comitato di Brescia (via Berardo Maggi 9), si terrà l'incontro dal titolo “**Nutrizione per il benessere e l'attività fisica**”, tenuto dalla dott.ssa Sara Campagna, promosso dall'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia.

L'appuntamento fa parte dell'iniziativa “La cultura come cura. In salute tra arte e bellezza. Percorsi culturali terapeutici nei quartieri di Brescia”, un progetto organizzato dalla UO di Riabilitazione degli Asst Spedali Civili di Brescia in collaborazione con Bresciastory Aps, con

il partenariato dell'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia e dell'Associazione Donne Operate al Seno, con il patrocinio di Regione Lombardia e con il sostegno del Comune di Brescia.

**Il progetto prevede, inoltre, un ciclo di cinque camminate nei quartieri** che si terranno tutte le domeniche (esclusa Pasqua), dal 26 marzo al 30 aprile alle 9.30. L'aspetto culturale degli itinerari è stato elaborato dalle guide turistiche abilitate di Bresciastory Aps mentre l'Équipe Riabilitativa dell'Asst Spedali Civili di Brescia ha fornito il proprio supporto scientifico, curando l'aspetto kinesiterapico delle passeggiate.

**Tutte le attività sono a titolo gratuito.** Per partecipare alle camminate sarà necessario prenotare scrivendo a [info@bresciastory.it](mailto:info@bresciastory.it)

I risultati e le prospettive del progetto saranno presentati al Convegno Scientifico "Brescia che riabilita", organizzato dall'UO di Riabilitazione degli ASST Spedali Civili di Brescia il 6 e il 7 maggio 2023 all'Università degli Studi di Brescia.



## Gianotrail

[Iacovacci e la Bornaschella dettano legge al "Gianotrail" - Successo per la 12ma edizione dell'evento all'interno del Parco di Gianola e Monte Scauri](#)

Una bella festa di sport a stretto contatto con la natura: il Gianotrail si è confermato anche domenica (19 febbraio), con oltre trecento partecipanti tra la gara podistica sulla distanza di dieci chilometri e la camminata sportiva alla scoperta delle bellezze del Parco di Gianola e Monte di Scauri. La dodicesima edizione dell'evento, organizzato dall'Atletica Olimpica Marina, ha potuto contare sul supporto tecnico logistico del Comitato Territoriale Uisp, rappresentato ai nastri di partenza dal presidente Andrea Giansanti. All'appuntamento all'Ecopoint di Gianola si sono presentati svariati atleti provenienti dalla Ciociaria e dalla provincia pontina, ma anche da diverse località del Lazio e dalla Campania, dalla Puglia e dal Molise. La classifica riservata alle società è stata caratterizzata dal predominio delle realtà del Frusinate, con il Cross Training Sora al primo posto forte dei 35 iscritti giunti al traguardo, seguito dall'Atina Trail Running e dalla Polisportiva Ciociara Antonio Fava. Riguardo alle prestazioni individuali, in ambito maschile ha dettato legge Cesare Iacovacci dell'Asd Top Trail, capace di chiudere con un tempo di 41'52".

Il secondo posto è stato di un habituè per i podi del Gianotrail, Mario Capuani dell'Atletica Venafro (43'00"), seguito dal compagno di squadra Andreas Nawratil. Tra le donne si è imposta un'altra portacolori della stessa squadra molisana, Anna Bornaschella: nonostante la propensione alle corse su strada, la nuova regina ha comandato dall'inizio alla fine con un tempo di 53'11", seguita da Martina D'Oria della Top Trail (54'43") e da Antonietta Peluso dell'Aics Frosinone (58'30"). Alla fine la cerimonia di premiazione ha riguardato le categorie maschili e anche le prime trenta donne giunte al traguardo dopo le tre occupanti del podio. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Atletica Olympic Marina, Franco Morlando:

"Sono molto felice per la riuscita dell'evento, il suggestivo percorso non è stato condizionato dal fango come in passato anche se qualche atleta ha incontrato delle difficoltà in alcuni punti. Ringrazio quanti hanno voluto partecipare e quanti hanno lavorato dietro le quinte. Un ringraziamento particolare, inoltre, al Comune di Formia per il supporto e la vicinanza a questa manifestazione". Soddisfazione anche in casa Uisp, con il segretario generale Domenico Lattanzi e tutto lo staff mobilitati per offrire la massima assistenza tecnica e logistica. Con l'appuntamento di Gianola il Comitato Territoriale ha dato il via ai grandi eventi del 2023: ora si prosegue a Vallecorsa, il 12 marzo, per poi concentrarsi sull'attesissimo Vivicittà a Latina.

*prima* **BIELLA**

**TURISMO VERDE**

## **Corso base di Escursionismo: termine iscrizioni venerdì 24 febbraio**

*Tre lezioni teoriche e tre pratiche tenute da guide esperte.*

Terminano venerdì sera le iscrizioni al primo corso di Escursionismo organizzato da Nord Ovest, ASD associata a UISP - Unione Italiana Sport per tutti. Subito si parte con la prima lezione teorica dedicata alle tre A: Attrezzatura, Abbigliamento e Alimentazione. Sabato 25 si svolgerà invece la prima lezione pratica, con un'escursione didattica nel territorio biellese, per approfondire quanto appreso la sera precedente e migliorare la sicurezza del camminare su terreni diversi.

### **Corso base di Escursionismo**

Saranno tre settimane consecutive con le lezioni teoriche il 24 febbraio, il 3 marzo e il 10 marzo. Le lezioni teoriche si terranno presso la sede sociale a Ponderano il venerdì sera, dalle 21 alle 23, con spazio per domande fino alle 23:30. Le lezioni pratiche in ambiente si terranno il sabato successivo alla lezione teorica, sui sentieri del nostro bel Biellese.

### **L'intento del corso**

«Attraverso questo corso vogliamo fornire ai partecipanti - dichiara Valeria Tonella, formatrice UISP e Guida Ambientale Escursionistica che accompagnerà i partecipanti con lezioni teoriche e pratiche - i primi elementi per muoversi in sicurezza in ambiente, attraverso una serie di nozioni che si pongono come obiettivo quello di aumentare la consapevolezza sugli aspetti più importanti di una escursione». Valeria Tonella ha alle spalle molte ore di attività e di insegnamento ed è convinta che le cose complesse vadano spiegate nel modo più comprensibile possibile e soprattutto messe in pratica. «Perché è solo così che si impara veramente. Perciò durante le 3 lezioni teoriche e le tre uscite in ambiente affronteremo aspetti dell'attrezzatura e dell'abbigliamento, dell'allenamento, di come usare piedi e bastoncini nel modo corretto».

## Topografia e meteorologia

Anche gli elementi di cartografia e meteorologia avranno il loro spazio, sempre con attenzione particolare alla messa in pratica. «Non vorrei spaventare chi pensa di iscriversi con grandi titoloni - riprende Valeria Tonella - gli Inglesi lo dicono con una sigla, KISS, che non è un bacio ma un invito a essere semplici e chiari quando si affrontano argomenti complessi e io ne sono convinta... Ma forse stiamo dimenticando di dire una cosa importante: che camminare fa bene al corpo, che farlo insieme fa bene allo spirito, che affrontare temi nuovi fa bene alla mente».

Per iscriversi è necessario avere con sé un certificato medico non agonistico valido. Per qualunque informazione si può contattare Ida Brunetti, anche via Whatsapp, al 335 167 5483.

# #gonews.it<sup>®</sup>

Empolese

Valdelsa

martedì 21 febbraio 2023 - 13:00

### Festa della donna, un flash mob da Guinness con Astro Empoli e Uisp

ASTRO Empoli e Uisp Empoli Valdelsa organizzano per domenica 12 marzo un flash mob nell'ambito delle celebrazioni per la festa della donna. Si tratta di un'iniziativa tutta al femminile, che avrà come obiettivo principale quello di raccogliere fondi per il supporto delle attività che Astro porta avanti sul territorio empolesse in sostegno alle donne in terapia oncologica. In particolare, le risorse raccolte andranno a finanziare il servizio di trasporto delle malate oncologiche negli ospedali fuori dall'area Empolese Valdelsa. «Da molti anni ormai la nostra associazione è impegnata nella sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione sui tumori e in particolare quelli al seno - spiega Paolo Scardigli, presidente di Astro - attraverso iniziative sociali e di raccolta fondi a favore del Centro Donna e del reparto di chirurgia senologica di Empoli. Grazie alla generosità della cittadinanza empolesse siamo riusciti a fornire un supporto importante, in termini di servizi e macchinari oltre che di specialisti dedicati. Quest'anno la campagna, che andrà avanti anche nei mesi successivi fino all'evento "La Vie en Rose", si concentrerà sul finanziamento di un servizio importante come il trasporto delle pazienti che non possono permettersi il costo del viaggio negli ospedali di Careggi e Cisanello. Un servizio per il quale sono stati tagliati i fondi regionali». Il flash mob, come detto, si rivolge direttamente alle donne e ha l'ambizione di entrare nel Guinness dei Primati come evento più partecipato proprio da un pubblico femminile. «Tutte insieme balleremo una semplice coreografia - afferma Francesca Cecconi, consigliera di Astro e ideatrice dell'iniziativa - che è possibile scaricare dalla pagina <https://www.facebook.com/profile.php?id=100090134258088>. Basta indossare un indumento rosa per l'occasione. L'evento gode del patrocinio del Comune di Empoli e vede come sostenitrici due aziende del territorio, che doneranno alla causa un euro ciascuna per ogni partecipante: si tratta dell'ambulatorio di cosmetica "Antiche Mura" della dottoressa Caparrini e della concessionaria "Brogi&Collitorti"». L'appuntamento, dunque, è per domenica 12 marzo alle ore 11 in piazza Farinata degli Uberti, a Empoli. La partecipazione, ovviamente, è libera e gratuita. Nel frattempo è già possibile sostenere la raccolta fondi attraverso la pagina

www.associazioneastroempoli.it. «È una lunga collaborazione quella che ci lega ad Astro - spiega Arianna Poggi, presidente Uisp Empoli Valdelsa - una collaborazione che viene da lontano e che ogni anno ci vede uniti per sostenere il Centro Donna e le azioni di prevenzione dei tumori al seno, attraverso iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Anche a questo flash mob abbiamo aderito con entusiasmo collaborando con tutti i nostri corsi alla preparazione dell'evento per parlare di donne con le donne e sensibilizzare tutta la cittadinanza sul tema importante della prevenzione. L'invito è quello di partecipare numerosi ad un evento che faccia tingere di rosa piazza Farinata per la festa delle donne».

Copyright © gonews.it

**IL**  **MATTINO**

## «Non riduceteci a ghetto» al Rione Acquaviva un Carnevale di protesta

***Nel mirino il parcheggio interrato da cento posti***

*di Daniela Volpecina*

Martedì 21 Febbraio 2023, 08:26

Cinquecento persone in prevalenza studenti e famiglie con bambini hanno sfilato in corteo ieri pomeriggio lungo le strade del quartiere Acquaviva in occasione del Carnevale sociale promosso dal comitato Città Viva e dal centro sociale ex Canapificio. Non solo maschere, costumi, coriandoli e cartelloni ma intere scenografie realizzate dagli alunni del terzo circolo didattico Ruggiero e del liceo artistico San Leucio. Ovunque barche, meduse giganti, squali, sardine, macchine galleggianti e un telo lungo circa venti metri, a riprodurre un'onda del mare, indossato da una decina di persone per simboleggiare la marea umana pronta a sommergere il quartiere e a difenderlo dal rischio di speculazioni.

Il tema proposto era infatti quello della sostenibilità ambientale. Una scelta non casuale alla vigilia di una serie di interventi di rigenerazione urbana che di qui a poco investiranno il quartiere. E così da piazza Sant'Anna alla villetta di via Arno, passando per il sottopasso di via De Martino, via Acquaviva, i cortili delle case popolari di via Trento, la villetta chiusa da decenni in via Avellino e l'oasi di via Feudo San Martino, passanti e residenti hanno potuto ammirare, sulle note musicali del Frente Murguero campano, gli allestimenti delle scuole ma anche apprendere le novità sui cantieri attesi in primavera. Cantieri che hanno innescato non pochi dubbi tra le fila delle associazioni. Ambientaliste e non. Stop al consumo di suolo', Meno cemento, più alberi', Il verde non è solo un colore', Dignità per via Trento', No ai ghetti nel quartiere Acquaviva', Il parcheggio interrato affossa il nostro futuro'. Sono solo alcuni degli slogan che hanno fatto capolino lungo il corteo al quale hanno aderito ben dodici associazioni tra queste Italia Nostra, Lipu, Uisp, Cittadinanzattiva, GreenCare Caserta, comitato per Villa Giaquinto, Spazio Donna, Millepiani, Wwf, Arci per sensibilizzare l'opinione pubblica e accendere i riflettori sui progetti finanziati dal Ministero per le infrastrutture nell'ambito del Pinqua (Programma innovativo per la qualità dell'abitare).

---

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

---

**FERRARA**

## Festa Uisp e 120 atlete alle gare provinciali

Un'intensa domenica di sport su rotelle al pattinodromo 'Giorgio Burani' di Ferrara, dove sono andate in scena le fasi provinciali di pattinaggio artistico per le categorie Uisp giovani atlete. In totale sono state ben 120 le atlete Uisp, che si sono esibite domenica

appartenenti alle quattro società affiliate a Uisp, le due ferraresi Pattinatori Estensi e Pattinaggio il Quadrifoglio e le due società di Bondeno, lo Skate Roller e il pattinaggio artistico Bondeno. L'organizzazione è stata del comitato Uisp di Ferrara ed è stata diretta dal responsabile Sda Pattinaggio Uisp, Andrea De Vivo. Un appuntamento sportivo reso possibile con il prezioso contributo dei volontari delle società, in particolare Andrea Cavicchi, Federica Poli, Guido Mandreoli, Daniele Guandalini, Barbara Baldelli e tutti gli altri componenti delle società, perché come afferma proprio il dirigente Uisp, Andrea De Vivo: "Questi eventi sono un orgoglio per Ferrara e per il nostro comitato, perché dare importanza e visibilità anche alle nostre allieve più giovani è indispensabile, ed è grazie al prezioso contributo delle nostre società sportive che riusciamo a garantire queste iniziative".



## Ginnastica Biancoverde Uisp: tanti podi delle atlete negli attrezzi

20 Feb 2023 | [Imola](#), [Sport](#)

**Cattolica.** Prima prova del campionato regionale Uisp per la seconda categoria, scendono in campo gara le specialiste (Junior B) Letizia Cavalieri e Chiara Baroncini che centrano il jackpot. Nei 3 attrezzi portati (Parallele, Trave e Corpo Libero), Letizia guadagna 2 ori e un bronzo mentre Chiara 2 argenti e un bronzo.

Altro ottimo risultato per Giorgia Mandurrino (Senior A) alla sua prima gara Uisp, seconda nella classifica generale ai 4 attrezzi e argento a corpo libero, parallele e volteggio.

Gaia Verri tra le Junior A si riscatta dalla gara disputata nello scorso weekend con un bel bronzo alle parallele, mentre la compagna Alessia Falat reduce da alcuni recenti problemi di salute conquista un bellissimo argento al volteggio.

## Inaugurato a Villa Gruber il nuovo pulmino del Gruppo Città di Genova

Il mezzo entrerà in servizio a disposizione anche delle iniziative della rete del terzo settore a partire dal mese di marzo 2023

Si è tenuto sabato 18 febbraio, alle ore 10, presso i locali dell'Associazione Gruppo Città di Genova a Villa Gruber, il battesimo del nuovo pulmino (Vito Mercedes) alla presenza dell'Assessore ai servizi sociali del Comune di Genova, Marta Brusoni, e dell'abate di Santa Maria della Sanità, Don Davide Bernini. Il Gruppo Città di Genova si doterà di un nuovo mezzo di trasporto in grado di consentirgli di portare a termine ancor più agevolmente le proprie attività.

Il pulmino ha ricevuto la benedizione dall'abate di Santa Maria della Sanità prima di entrare in attività. Attività che si rivolgono anche al trasporto disabili. Il notevole impegno, anche economico, è stato reso possibile grazie alla disponibilità della "Fondazione una mano per gli altri", nonché dei numerosi stakeholders che hanno collaborato all'impresa: Banca Fideuram, Gruppo Votto Alessi, Ferreri Costruzioni, Duferco Energia, Eurografica, Lubrani Multiservices, My run, Aitek.

Hanno presenziato al battesimo le diverse realtà a cui l'attività dell'associazione si rivolge: Running School (Emidio Orfanelli), Attività culturali (Ivano Malcotti), Giochi popolari (Claudio Scarfi), Attività amatoriale (Marco Gualdi) e centri Estivi (Francesca Pigollo). Il mezzo entrerà in servizio a disposizione anche delle iniziative della rete del terzo settore a partire dal mese di marzo 2023.

“Quando inclusivo, lo sport è l'antidoto più forte che abbiamo a disposizione per vincere qualsiasi tipo di discriminazione” ha dichiarato l'Assessore Comunale Marta Brusoni, che ha anche pubblicato alcune foto della giornata sulla propria pagina ufficiale Facebook auspicando che l'iniziativa portata avanti dal Gruppo Città di Genova possa essere un esempio per tutti.

Il pulmino, dotato di impianto di sollevamento destinato al trasporto disabili, è infatti pronto a mettersi a disposizione degli operatori e delle iniziative del Gruppo Città di Genova, che dal 1986 si occupa di promuovere attività sportiva, scuola di atletica, organizzazione di eventi sportivi e culturali, teatro sociale, attività ludica a livello nazionale (Federazione Italiana Ciclotappo), attività editoriale, collaborazioni con enti ed istituzioni.

Anche da queste proficue collaborazioni, tra le quali merita una segnalazione quella con il Comitato UISP di Genova, ha preso forma la possibilità di dotarsi di questo pulmino nuovo di zecca, utile per portare a termine tutte le attività di cui il Gruppo Città di Genova è promotore da oltre trent'anni.

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della **Maremma**

DUE RUOTE

## **Scatti ed emozioni al Trofeo San Felo, Burini vince su Nocciolini e Socciarelli**

GAVORRANO – Matia Burini del team Vallone primo davanti ad Adriano Nocciolini del Marathon Bike e Carlo Socciarelli Team Bike Emotion al trofeo “San Felo” terza prova del “Corri in Provincia” di ciclismo su strada, disputata a Grilli di Gavorrano domenica mattina. La gara organizzata dal Team Marathon Bike, insieme a Uisp, Avis Gavorrano&Scarlino, e Provincia di Grosseto, supportata dalla Banca Tema e dalla Fattoria San Felo, ha visto al via 78 corridori alcuni di altissimo livello.

Ancora una volta protagonista la squadra senese del team Vallone che dopo aver vinto con Paolo Gentili il trofeo Maiano di domenica 12 febbraio, piazza Matia Burini davanti a tutti per la gioia del presidente- capitano Alberto Lamberti. La cronaca della gara che prevedeva due giri delle Strette con arrivo sotto Giuncarico, entra nel vivo al termine del primo giro con una decina di atleti che riuscivano ad arrivare a un massimo di 30 secondi dall'immediati inseguitori. Quando sembrava che l'epilogo della gara riguardasse solo i fuggitivi, ecco che nei pressi della località Bozzone, il gruppetto di testa veniva ripreso da sei corridori, nell'ordine Adriano Nocciolini, Marco Solari, Stefano Colagè, Alessandro Natale, Alessio Molinari e “Penna bianca” Fabrizio

Ravanelli, che nel frattempo si erano avvantaggiati dal gruppo. Sono stati quest'ultimi i protagonisti di un finale davvero avvincente con il castiglione Adriano Nocciolini che provava a più riprese ad arrivare da solo al traguardo. Niente da fare per il capitano del Marathon Bike che comunque torna a casa con una gara maiuscola.

Scatti e contro scatti e alla fine in località Magia si avvantaggiavano in tre ovvero Nocciolini, Burini e Socciarelli. La freschezza di Matia Burini non lasciava scampo a gli altri due, che comunque vincevano le proprie categorie. Questi i vincitori di categoria: Es; Valerio Massenzi, M1; Alfredo Balloni, M2; Matia Burini, Alessio Molinari, M3; Adriano Nocciolini M4; Stefano Ferruzzi, M5; Carlo Socciarelli, M6 e tra le donne Chiara Turci.



## Iniziato l'anno sportivo della Ginnastica Artistica Cesanella

### ***Ottimi risultati per le giovani atlete in occasione della gara interregionale GAF-UISP***

L'anno sportivo della **Ginnastica Artistica Cesanella** parte con la **gara interregionale GAF-UISP** per le categorie alte. Tra le tante atlete iscritte, le nostre hanno raggiunto il seguente piazzamento:

**Anna Pieralisi** – ha gareggiato in Terza Categoria Senior A piazzandosi: III° al corpo libero e VI° nella classifica assoluta.

**Aurora Schiaroli** – ha gareggiato in Terza Categoria Junior B piazzandosi: I° al corpo libero, I° al volteggio e III° alle parallele.

**Rachele Petrella** – ha gareggiato in Quarta Categoria Senior piazzandosi: I° a parimerito al volteggio, III° al corpo libero, IV° nella classifica assoluta

**Anastasia Pierfederici** – ha gareggiato in Quarta Categoria Senior piazzandosi: I° alla trave

**Sefora Mancini** – ha gareggiato in Quarta Categoria Senior piazzandosi: II° alla trave

**Lucia Antili** – ha gareggiato in Quarta Categoria Senior piazzandosi: III° alle parallele

**Alice Lu** – ha gareggiato in Seconda Categoria Junior A classificandosi: II° al corpo libero e VI° nella classifica assoluta

**Elisa Argentati** – ha gareggiato in Seconda Categoria Junior A classificandosi: III° al corpo libero e V° nella classifica assoluta

**Maya Luciani** – ha gareggiato in Seconda Categoria Junior B classificandosi: I° al corpo libero, I° alla trave, I° al volteggio e I° nella classifica assoluta

**Sofia Caputo** – ha gareggiato in Seconda Categoria Junior B classificandosi: II° al corpo libero, III° alla trave e II° nella classifica assoluta

**Klea Arapaj** – ha gareggiato in Seconda Categoria Junior B classificandosi: I° alle parallele, II° al volteggio e III° a parimerito con la II° nella classifica assoluta

**Nicla Frontalini** – ha gareggiato in Seconda Categoria Senior A 2005/2006 classificandosi: II° alla trave, III° al corpo libero e III° nella classifica assoluta

**Alice Mercuri** – ha gareggiato in Seconda Categoria Senior A 2005/2006 classificandosi: I° al corpo libero

**Iliaria Cherubini** – ha gareggiato in Seconda Categoria Senior A 2007 classificandosi: II° alla trave e V° nella classifica assoluta

**Manila Paolini** – ha gareggiato in Seconda Categoria Senior A 2007 classificandosi: III° al volteggio, II° alle parallele e VI° nella classifica assoluta

Oltre ai risultati ottenuti, le insegnanti hanno mostrato un'enorme soddisfazione per l'impegno mostrato da tutte le atlete impegnate. Una particolare menzione, la meritano le atlete della **Seconda Categoria Junior B** che hanno stradominato la gara classificandosi prime nelle discipline singole e occupando interamente il podio: Maya prima e seconde a parimerito Sofia e Klea. Questo risultato è il frutto del duro lavoro svolto da queste ragazze in tutti questi anni di allenamenti: tante ore passate a sudare insieme in palestra, incitandosi a vicenda, per poi arrivare a gareggiare insieme sostenendosi, facendo il tifo una per l'altra, per poi abbracciarsi sul podio....che belle emozioni!

Alla prossima gara.

SempioneNews  
L'asse del Sempione a portata di click.

# Pallavolo Uisp Canegrate riconosciuta Marchio d'Argento

## Pallavolo Uisp Canegrate ha ricevuto il Prestigioso riconoscimento del Marchio d'Argento.

Canegrate – Ancora un altro riconoscimento per la **Pallavolo Uisp Canegrate**.

**Quale soddisfazione?**

*“La Pallavolo Uisp Canegrate è stata riconosciuta da parte della **Fipav del Marchio d’Argento**. L’ultimo in ordine temporale, nel 2020-2021, era stato il Marchio Standard e già ci aveva reso orgogliosi del traguardo raggiunto, ma questo davvero, è stata una sorpresa inaspettata”,*  
**dicono dalla Pallavolo Canegrate.**

Citando la lettera del **Presidente Regionale Piero Cezza** al nostro Presidente *“è il giusto riconoscimento per il duro, intenso ma prezioso lavoro che la tua Società fa quotidianamente per la pallavolo giovanile”.*

In Lombardia 50 le società ad aver ottenuto questo prestigioso riconoscimento, 7 con Certificato Oro, 21 con Certificato Argento e 22 con Certificato Standard.

*“Ci onora essere al fianco di Società titolate e militanti in serie A, noi che nel nostro piccolo, con i nostri atleti, allenatori, dirigenti e collaboratori, siamo capaci all’occorrenza di diventare così grandi. Un caloroso GRAZIE a tutti i nostri tesserati”,* **aggiungono.**

### **Come sta andando ?**

*Le nostre giovani leve hanno iniziato il Torneo Volley S3 organizzato dalla Fipav nelle categorie Green e Red, divise in sei squadre, annate coinvolte dal 2016 al 2011. Domenica 19 febbraio hanno partecipato alla Festa in Maschera a Besana Brianza aggiudicandosi il 1° e 3° posto del podio per la miglior maschera. È partito il nuovo campionato Pgs per gli under 12 con la prima vittoria casalinga sul Buccinasco.*

*Per l’under 13 questo fine settimana ha visto la chiusura del campionato invernale: proseguendo il suo cammino fino agli ottavi, ma perdendo con il Dal Pozzo Ceriano, termina la sua avventura ad un passo dalle semifinali. Nemmeno il tempo di rimuginare e assorbire la sconfitta, che il campo ha visto le nostre ragazze vincere la prima partita del campionato primaverile con le Vomien Legnano, con uno schiacciante risultato di 5-0 set.*

L'under 14 femminile ha concluso il suo campionato in fipav col secondo posto in classifica che seppur lodevole non le ha permesso di proseguire il cammino col passaggio alla seconda fase. Anche per loro è incominciata la nuova sfida col campionato Pgs che le ha viste a Garbagnate Milanese aprire con la vittoria alla prima giornata. Anche le ragazze più grandi saranno **impegnate coi campionati di categoria under 16 e 18**. I ragazzi dell'under 13 3×3 maschile (annate 2010-2011) il 28 gennaio a Desio hanno partecipato al concentramento della seconda fase; il primo girone li aveva visti disputarne uno a Milano e uno a Canegrate. A loro si sono aggiunti nuovi ragazzi e speriamo che anche altri ne arrivino. Insieme ai più grandi (annate 2009-2008) sono stati iscritti al campionato under 15 Pgs che è iniziato domenica a Legnano, purtroppo con una sconfitta. È un gruppo nuovo che deve crescere e per questo ha bisogno di tempo e pazienza per raccogliere le prime soddisfazioni che sicuramente arriveranno. L'under 17 maschile dopo il brillante percorso nel campionato fipav che ha visto la squadra aggiudicarsi il passaggio alla seconda fase, primeggiando la classifica davanti al Billa Volley Milano e Lucernate, ha arrestato la sua marcia nella seconda fase perdendo la gara secca casalinga con i Diavoli Rosa. Ora i ragazzi sono impegnati nella prima loro esperienza del campionato di 2° divisione fipav. La 3° divisione U20 femminile ha iniziato il suo campionato il 19 gennaio e alla terza giornata vede la squadra a punteggio pieno prima in classifica insieme ad altre tre squadre; ha concluso la Coppa Regular in quarta posizione. Le ragazze della 1° divisione femminile hanno iniziato una nuova esperienza questa stagione 2022/23 affrontando ai primi di novembre la loro avventura in un campionato non più under 21. Nuova guida tecnica, nuovo approccio alla pallavolo, nuova mentalità e nuovi innesti di giocatrici. Alla quattordicesima giornata, equamente divise tra gare vinte e perse, venticinque set vinti e ventinove persi, le nostre ragazze devono lottare per non essere trascinate in fondo alla classifica. Forza ragazze "si può fare"!!!!

### **Prossimi appuntamenti**

“Il 23-25 aprile **Kiklos Bellaria Igea Marina**. Come lo scorso anno stiamo organizzato la trasferta al mare con tutte le squadre che aderiranno, a partire dal minivolley fino al gruppo genitori. **“Bravi a Scuola e nello Sport”**. Prosegue l'Appuntamento che premia i ragazzi/ragazze che sono stati in grado di divertirsi partecipando con serietà alle attività

*sportive di pallavolo e con la stessa grinta si sono impegnati durante l'anno scolastico. Possono partecipare gli atleti tesserati studenti della scuola primaria e/o secondaria di primo grado, inviando la pagella del primo quadrimestre; si farà la media tra il rendimento scolastico e quello sportivo”.*

La redazione

---

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

---

**LA NAZIONE**

---

**LA SPEZIA**

## **Biliardo Uisp, passo falso della capolista Sarzana Va ko col Campetto e lascia la vetta al Termo**

Che capitombolo il Sarzana A! Vittoria piena del Campetto A sull'ormai ex capolista, superata dopo la sesta di ritorno in classifica dal Termo A, che strapazza i cugini del Termo C, nella Serie A del campionato di biliardo specialità bocchette a squadre curato dalla Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra. Il Sarzana B, invece, scavalca in testa alla Serie B il Riccò B, mentre in Serie C Centrale C sconfitto, ma sempre davanti a tutti. Serie A Campetto A-Sarzana A 4-0, Goriziana-Riccò A 3-1, Jolly B-Pianta A 3-1, Centrale A-Valdellora A 3-1, Termo B-Lizza A 3-1, Termo C-Termo A 0-4, Maxim A-Maxim B 2-2. Classifica: Termo A punti 56; Sarzana A 55; Campetto A 49; Termo B 48; Valdellora A 42; Jolly B 40; Centrale A 39; Termo C 37; Lizza A 34; Pianta 33; Maxim A 29; Maxim B 26; Goriziana 25; Riccò A 19.

Serie B Riccò B-Maxim C 2-2, Pianta B-Campetto B 1-3, Valdellora B-Pitelli A 3-1, Lizza C-Jolly A 2-2, Santo Stefano Magra B-Centrale B 1-3, Sarzana B-Santo Stefano Magra A 4-0, Follo-Lizza B 4-0. Ha riposato: O'Scaineto. Classifica: Sarzana B punti 53; Riccò B 52; Follo 50; Pitelli A e Campetto B 46; Valdellora B e Santo Stefano Magra A 42; O' Scaineto, Centrale B e Jolly A 41; Lizza B 33; Lizza C 29; Santo Stefano Magra B e Maxim C 27; Pianta B 16. Serie C Maxim D-Santo Stefano Magra C 4-0, Riccò C-Pitelli B 2-2, Valdellora C-Termo D 2-2, Jolly C-Centrale C 3-1. Classifica: Centrale C punti 51; Maxim D 46; Jolly C 45; Valdellora C 42; Termo D 37; Pitelli B 34; Santo Stefano Magra C 33; Riccò C 32.